

# Genitori a scuola: investire in formazione e informazione

Mettiamo in rete tutti i presidenti dei consigli...

a cura di "Genitori in Movimento"

Rubrica a cura di

**Euro P.A.**  
SALONE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Prodotti, tecnologie e servizi  
per la Pubblica Amministrazione

EuroP.A. è l'unico  
appuntamento nazionale  
interamente dedicato al mondo  
delle Autonomie Locali, il punto  
di incontro della P.A. Centrale  
con la P.A. Locale  
ed il luogo in cui le Aziende  
ed i Consulenti incontrano  
il grande mercato della Pubblica  
Amministrazione.

EuroP.A. offre una ricca  
rassegna espositiva e un articolato  
programma di convegni e seminari  
gratuiti per apprendere, confrontare  
esperienze e conoscere strumenti  
per "creare" innovazione  
nelle Autonomie Locali.

[www.euro-pa.it](http://www.euro-pa.it)

## Partecipazione dei genitori e formazione permanente

L'obiettivo di investire in formazione e informazione (anche per i genitori) nasce con la direttiva MPI 487/1997, considerato che l'orientamento costituisce – nella dimensione culturale ed economica dell'Unione europea – una fondamentale componente strutturale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco della vita, contribuendo in modo significativo anche allo sviluppo delle politiche attive del lavoro.

## L'autonomia ed il ruolo della componente genitori

L'autonomia scolastica colloca l'offerta formativa delle scuole nel quadro delle esigenze espresse dal territorio. La territorialità implica necessità di collegamento, di scambio di informazioni e di buone pratiche, nonché una corretta azione di rilevazione dei bisogni e di verifica diretta a ri-orientare l'offerta. In poche parole: monitoraggio, informazione e formazione.

## Gli spazi informativi a scuola (direttiva 21 luglio 1995, n. 245)

Per l'informazione vengono seguiti i seguenti criteri:

8.10. Ciascun Istituto deve assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti; orario, funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico, ausiliario);
- organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente e ATA;
- albi d'Istituto.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale;
- bacheca degli studenti;
- bacheca dei genitori.

Non si può non constatare un'adeguata formazione di tutti gli "attori dell'autonomia" (dirigenti, insegnanti, genitori) relativamente all'uso degli strumenti dell'autonomia, in particolare delle procedure dirette all'elaborazione del POF, che finisce spesso per risultare la semplice sommatoria di eterogenee iniziative dell'istituto. Mancano linee di comunicazione e di condivisione non solo tra scuole ma anche tra queste, gli enti locali e la realtà economica territoriale. Carente risulta l'analisi delle esigenze locali, fondamentale anche per una corretta azione di orientamento. Difettano spazi in rete in cui le istituzioni

scolastiche possano relazionarsi: diventa impossibile anche la semplice condizione di un menu-base dei siti web.

La prospettiva dell'integrazione delle offerte, invece, deve sollecitare le scuole a progettare, collaborare e negoziare con gli enti locali (in primo luogo), con gli organi collegiali e le agenzie/associazioni del territorio che hanno competenze di orientamento e formazione.

Tale evento positivo da un lato induce il sistema scuola ad uscire dalla propensione all'autoreferenzialità e pone le condizioni per una efficace contestualizzazione dell'impegno educativo.

Ma le famiglie dovrebbero sostenere la scuola adeguatamente, esercitando quelle funzioni di impulso, condivisione e legittimazione che la "componente genitori" ha diffusamente smarrito.

### La crisi della partecipazione

In effetti è evidente che, esaurito l'entusiasmo successivo all'emanazione dei decreti delegati negli anni '70, sono emerse difficoltà e limiti del sistema di partecipazione alla vita della scuola. Possiamo farne un lungo elenco:

- percezione della scarsa influenza all'interno del processo decisionale dell'istituzione scolastica;
- mancato riconoscimento istituzionale del ruolo rappresentativo degli eletti negli organi collegiali;
- assenza di un reale collegamento territoriale tra le rappresentanze in grado di favorire lo scambio di buone pratiche partecipative, con la conseguente sensazione di isolamento;
- scarsa conoscenza degli strumenti normativi che regolano la partecipazione, impedendone di fatto il corretto utilizzo;
- limitato coinvolgimento da parte della scuola sia nella formulazione

dell'offerta formativa che nell'ambito di procedure autovalutative che invece darebbero positivo impulso all'interesse attivo dei genitori.

Ciò ha determinato una disaffezione per il ruolo di rappresentanza ed un suo svilimento, con un effetto di delega a pochissimi e con una prevalenza femminile connessa alle maggiori disponibilità di tempo.

Nonostante il d.P.C.M. 7 giugno 1995 (Carta dei servizi) e l'espressa previsione di un "contratto formativo" tra componenti scolastiche, i principi contenuti nella carta restano realizzati solo in poche realtà.

Tuttavia l'attuale situazione di disagio delle nostre scuole, il bullismo, i casi di *burn-out* e la difficoltà nel contenere il fenomeno della dispersione scolastica evidenziano l'assoluta necessità di un'adeguata formazione diretta a migliorare la qualità del rapporto tra scuola e famiglia, in vista di una necessaria alleanza educativa.

Solo la nascita di un concorde movimento che coinvolga l'intera comunità scolastica e territoriale potrà migliorare la qualità dell'offerta formativa dei futuri "cittadini sovrani e coscienti".

Il d.P.R. 235/2007 ha modificato l'art. 3 del d.P.R. 249/1998 (statuto delle studentesse e degli studenti) prevedendo: (*Patto educativo di corresponsabilità*).

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

### Un programma d'azione

Nonostante la previsione dell'art. 7 del d.P.R. 275/1999, la costituzione di "reti di scuole" a livello territoriale stenta a realizzarsi pienamente. La presenza di un Osservatorio territoriale potrebbe essere propedeutica allo sviluppo delle reti.

La mancanza di una banca dati impedisce il collegamento necessario allo scambio di buone pratiche e conoscenze, che funzionerebbe da stimolo alla partecipazione e testimonierebbe il riconoscimento del ruolo istituzionale della rappresentanza genitoriale.

Rubrica a cura di

**Euro P.A.**  
SALONE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Prodotti, tecnologie e servizi  
per la Pubblica Amministrazione

EuroP.A. è l'unico  
appuntamento nazionale  
interamente dedicato al mondo  
delle Autonomie Locali, il punto  
di incontro della P.A. Centrale  
con la P.A. Locale  
ed il luogo in cui le Aziende  
ed i Consulenti incontrano  
il grande mercato della Pubblica  
Amministrazione.

EuroP.A. offre una ricca  
rassegna espositiva e un articolato  
programma di convegni e seminari  
gratuiti per apprendere, confrontare  
esperienze e conoscere strumenti  
per "creare" innovazione  
nelle Autonomie Locali.

[www.euro-pa.it](http://www.euro-pa.it)

Rubrica a cura di

**Euro P.A.**

**SALONE DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Prodotti, tecnologie e servizi  
per la Pubblica Amministrazione

**EuroP.A.** è l'unico  
appuntamento nazionale  
interamente dedicato al mondo  
delle Autonomie Locali, il punto  
di incontro della P.A. Centrale  
con la P.A. Locale  
ed il luogo in cui le Aziende  
ed i Consulenti incontrano  
il grande mercato della Pubblica  
Amministrazione.

**EuroP.A.** offre una ricca  
rassegna espositiva e un articolato  
programma di convegni e seminari  
gratuiti per apprendere, confrontare  
esperienze e conoscere strumenti  
per "creare" innovazione  
nelle Autonomie Locali.

[www.euro-pa.it](http://www.euro-pa.it)

### *Un centro risorse per la partecipazione dei genitori (Osservatorio e Forum)*

Si definiscono le seguenti esigenze operative:

- presenza di un assistente amministrativo con competenze di archiviazione, trattamento, elaborazione dati-informazioni, per la gestione dell'Osservatorio;
- disponibilità di attrezzatura informatica per la elaborazione dati, per la redazione del sito Internet, per l'aggiornamento dei dati e la manutenzione del sito Web;
- consulenza per la costruzione della *banca-dati* sulla formazione e per la progettazione;
- consulenza per il *progetto formativo* per genitori e animatori per conduzione di incontri formativi;
- gruppo/i di lavoro, distrettuali, provinciali, regionali, per il *Forum permanente della Formazione e Informazione*;
- disponibilità di esperti e testimonial per la realizzazione delle iniziative divulgative;
- collaborazioni, intese con comuni, ASL e istituzioni scolastiche (in primo luogo) con associazioni, agenzie formative, categorie mondo del lavoro e imprenditori locali (in secondo luogo);
- cofinanziamento-contributi di istituzioni scolastiche, enti locali, per l'attivazione dei percorsi formativi per genitori in ogni scuola;
- sponsorizzazioni di istituti di credito, aziende locali per la realizzazione di iniziative.

### *Costituzione dell'Osservatorio sui Bisogni Formativi*

L'osservatorio può essere una risorsa strategica fondamentale per tutte le agenzie formative del territorio. Esso può costituire la condizione per analizzare i bisogni formativi, per condividere scelte, programmare le iniziative, coltivare l'idea di *patti territoriali* che possono determinare la costituzione di reti interistituzionali al servizio della formazione dei cittadini, minori e adulti. Certamente il percorso di attivazione di tale struttura, che dovrebbe avere solo una funzione strategica di conoscenza, lasciando alle sedi istituzionali decisioni e gestione delle iniziative, non è semplice e richiede un coinvolgimento ampio e faticose condivisioni.

### *Attività di formazione dei genitori*

Per motivi diversi i genitori degli allievi costituiscono una risorsa necessaria e imprescindibile per realizzare un'efficace contrattualità educativa nella direzione della corresponsabilità. Scuola, famiglie e territorio (enti locali in particolare) devono avere l'opportunità di dialogare e assumere responsabilità precise in ordine alle priorità formative condivise, affinché ciascuna agenzia "faccia la propria parte" nel rispetto delle diverse funzioni e nell'interesse

comune della formazione dei minori.

Il mestiere di genitori è, in questo momento storico e nell'attuale contesto socio-culturale, difficile e complesso; l'esercizio della funzione educativa ha necessità di essere supportato da una formazione, strutturata in percorsi di sensibilizzazione e moduli specifici di aiuto alla funzione orientativa. Tali attività, che potrebbero diventare permanenti nella direzione delle "scuole-genitori", risultano efficaci se progettate e realizzate nelle scuole frequentate dai figli, ma potrebbero prevedersi anche corsi di formazione *on line* e servizi di educazione a distanza per la componente genitoriale.

### **Forum permanente della Formazione e Informazione**

Il Forum assume un carattere divulgativo e si occupa di aspetti prevalentemente intesi a favorire la promozione del successo formativo (in linea con quanto previsto con i Forum "ufficiali" delle associazioni dei genitori, degli studenti nonché dei docenti e dei dirigenti della scuola <sup>(1)</sup>), attraverso la più ampia partecipazione consultiva di

1) D.m. 14/2002; d.m. 79/2002; d.m. 10 febbraio 2004; d.P.R. 301/2005.

agenzie, associazioni, famiglie, rappresentanti di organi collegiali d'istituto e del territorio.

Mentre l'Osservatorio rappresenta uno strumento che ha precisi compiti tecnici e istituzionali (e quindi l'esigenza di attrezzature e strutture), il Forum assicura un'azione di collegamento-coordinamento attraverso incontri, attività di facilitazione e informazione anche "in rete" mediante un apposito sito Internet.

Premesse necessarie sono la realizzazione di un archivio telematico delle istituzioni scolastiche e l'individuazione di tre aree di intervento nel nostro Paese (nord, centro e sud) nonché di una istituzione scolastica per area che si presenti come capofila.

All'interno del sito web sarebbero riportati i recapiti e gli accessi alle istituzioni scolastiche ed ai loro presidenti.

I genitori dovrebbero essere invitati ad integrare le informazioni segnalando le realtà partecipative più dinamiche (comitati genitori, associazioni, ecc. ed eventuali loro siti) e potrebbe essere previsto uno "Sportello virtuale" informativo, che offra attraverso lo strumento delle FAQ una guida pratica a beneficio di tutte le componenti della scuola, nonché una bacheca virtuale denominata "Scuola e Territorio" nella quale, le scuole, i Comitati Genitori, le associazioni possano inserire le loro informazioni. Attraverso il Forum, in quanto occasione di incontro di esperienze e di dialogo, i genitori potranno anche imparare a condividere l'uso degli strumenti informatici e ricevere indicazioni per realizzare un collegamento tra i presidenti di un determinato ambito territoriale creando così una rete reale.

### Una piattaforma per gli eletti

Lettera (Aperta) alle associazioni, agli eletti, agli elettori (...)

occorre sollecitare l'attenzione su questi punti:

- Formazione delle rappresentanze (...);
- Piena applicazione, difesa e valorizzazione della collegialità (...), riconoscendo alla scuola il valore di comunità che si fonda sull'apporto di tutte le sue componenti;
- Riconoscimento dei Comitati genitori, in quanto stimolo alla partecipazione, quale organo collegiale (...) ordinario, (...);
- Attuazione delle procedure di autovalutazione attraverso meccanismi di cogenza con il coinvolgimento del collegio dei docenti aperto ai rappresentanti di classe e/o al comitato genitori (...);
- Sottoscrizione del "contratto formativo" elaborato attraverso commissioni miste e ampiamente condiviso che preveda gli standard massimi e minimi di apprendimento;
- Istituzione dello statuto e delle Consulte dei genitori in quanto parti della comunità scolastica al pari degli studenti ai quali tali strumenti sono riconosciuti;
- Rinnovo degli organi collegiali territoriali (...)

(Sito web: <http://www.apritiscuola.it/genitori/inrete/>-

E-mail: [genitori\\_inmovimento@yahoo.it](mailto:genitori_inmovimento@yahoo.it))

[http://www.edscuola.it/archivio/famiglie/lettera\\_aperta2.htm](http://www.edscuola.it/archivio/famiglie/lettera_aperta2.htm)

Per "Genitori in Movimento":

**Flavio Veronesi**

cura la rubrica Famiglie di "Educazione&Scuola"

e **Cinzia Olivieri**

collabora con la rubrica medesima

<http://www.edscuola.it/famiglie.html>

Rubrica a cura di

**Euro P.A.**

**SALONE DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Prodotti, tecnologie e servizi  
per la Pubblica Amministrazione

**EuroP.A.** è l'unico  
appuntamento nazionale  
interamente dedicato al mondo  
delle Autonomie Locali, il punto  
di incontro della P.A. Centrale  
con la P.A. Locale  
ed il luogo in cui le Aziende  
ed i Consulenti incontrano  
il grande mercato della Pubblica  
Amministrazione.

**EuroP.A.** offre una ricca  
rassegna espositiva e un articolato  
programma di convegni e seminari  
gratuiti per apprendere, confrontare  
esperienze e conoscere strumenti  
per "creare" innovazione  
nelle Autonomie Locali.

[www.euro-pa.it](http://www.euro-pa.it)